

# II GUERRA MONDIALE

SECONDA PARTE

# LA SOLUZIONE FINALE

Fino all'inizio del 1942 il progetto di Hitler di costruire il Terzo Reich si stava realizzando:

- molti territori erano controllati dai tedeschi;
- gli ebrei furono cacciati dalla Germania e caricati su treni speciali per essere inviati nei campi di concentramento. I lager nazisti rappresentarono lo strumento con il quale Hitler eliminò gli oppositori politici e tutti coloro che erano considerati "nemici oggettivi" del Nazismo: in primo luogo gli Ebrei.
- Nel 1942 si progettò la «soluzione finale» per risolvere il problema ebraico: cioè lo sterminio di massa degli Ebrei. Nelle città occupate dai Nazisti gli Ebrei furono confinati nei ghetti, i loro beni e le loro abitazioni vennero confiscati. Una volta deportati nei lager, i prigionieri furono obbligati a lavorare in condizioni disumane, oppure usati come cavie per esperimenti scientifici o eliminati mediante le camere a gas o i forni crematori. Per tutta la durata della guerra non furono chiare ai governi alleati le proporzioni della carneficina che Hitler aveva pianificato. Solo quando il conflitto ebbe termine fu possibile rendersi conto del genocidio.

# **L'ALLEANZA TRA LE NAZIONI**

CAMBIANO LE SORTI DEL CONFLITTO

# L'ALLEANZA DELLE NAZIONI UNITE

Roosevelt



Il presidente degli Stati Uniti Franklin D. **Roosevelt** e il primo ministro britannico Winston **Churchill** il **14 agosto del 1941** firmano a **Terranova la Carta Atlantica**, un documento finalizzato a costruire un mondo di pace. Successivamente, nel **1942**, tale documento fu sottoscritto anche da Stalin e da altri 26 Paesi in modo da costituire l'Alleanza delle Nazioni Unite.

Churchill

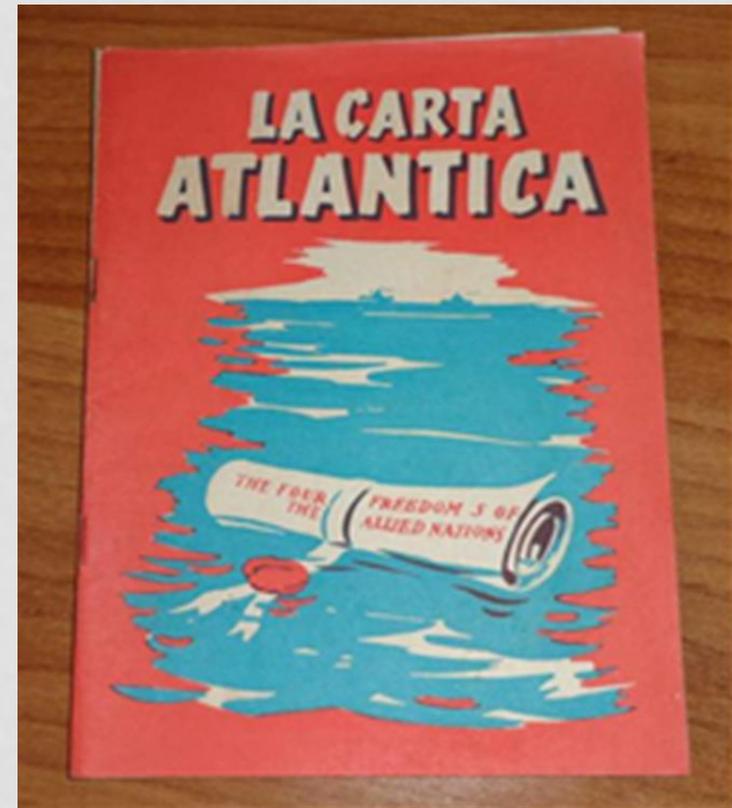


# LA CARTA ATLANTICA

Tale documento fu il seme della nascita dell'ONU.

La CARTA ATLANTICA riprende alcuni principi già enucleati nei "Quattordici punti" di Wilson come:

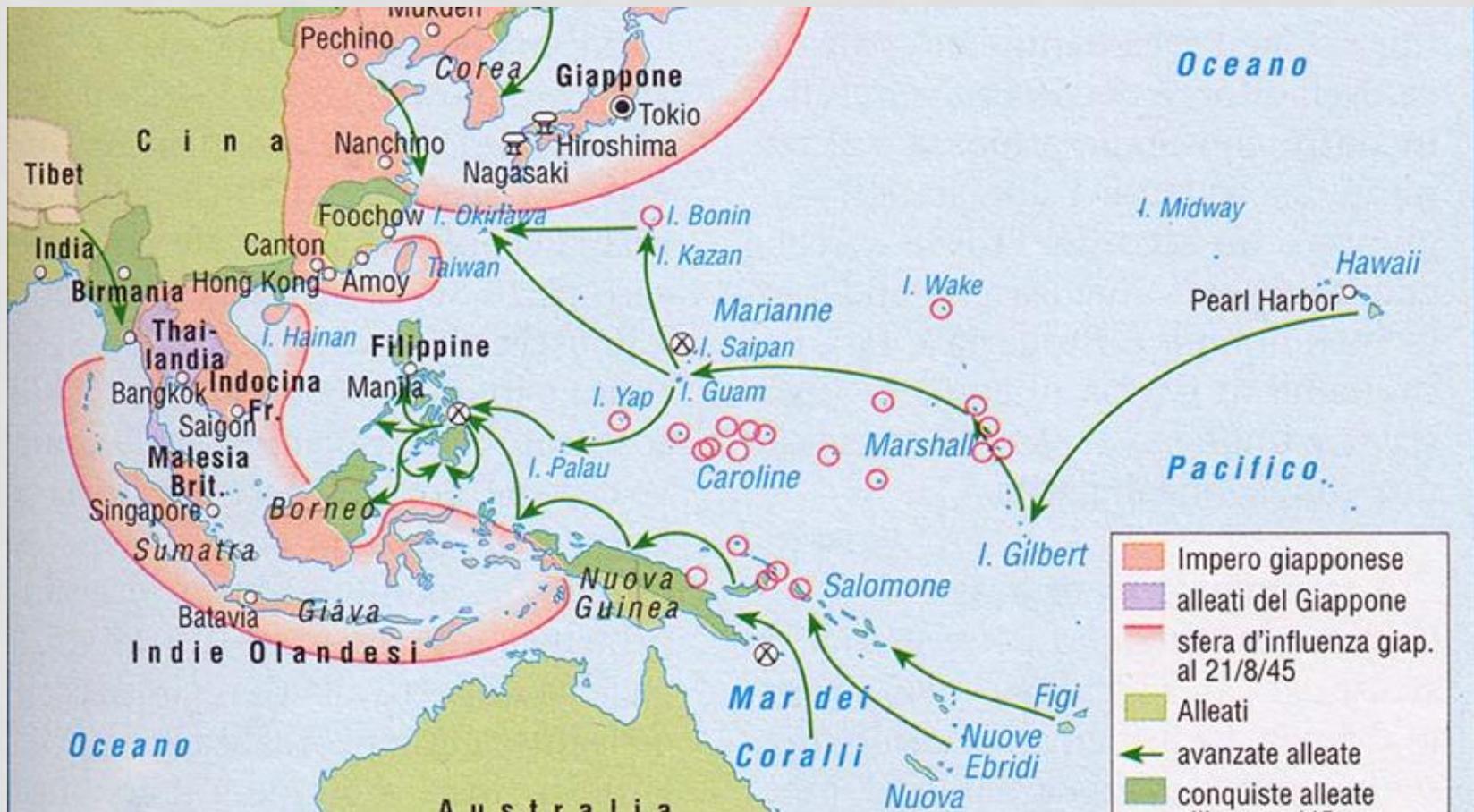
- Il diritto all'autodeterminazione dei popoli
- la libertà di commercio e di navigazione
- la rinuncia all'uso della forza
- il disarmo
- non ricercare conquiste territoriali
- "distruggere la tirannia nazista"



# LA RIPRESA DEGLI ALLEATI 1942/43

- Nella primavera del 1942 le truppe tedesche cinsero d'assedio Stalingrado, ma la città riuscì a resistere agli attacchi. L'Armata Rossa con la tattica "terra bruciata" costrinse alla ritirata le truppe tedesche e italiane.
- Gli Anglo-americani sconfissero le truppe italo-tedesche ad El Alamein, in Egitto, e nel 1943 conquistarono tutto il fronte nordafricano. L'Italia perse le sue colonie.





NEL PACIFICO LE FORZE STATUNITENSIS VINSERO CONTRO I GIAPPONESI PRESSO LE ISOLE MIDWAY (A NORD DELLE HAWAII) E PRESSO L'ISOLA DI GUADALCANAL, AL LARGO DELLA NUOVA GUINEA

# 1943: LA CADUTA DEL FASCISMO

- I continui insuccessi militari e le sofferenze patite dalla popolazione civile minarono in maniera profonda il consenso nei confronti di Mussolini e del Fascismo.
- **Le truppe anglo-americane sbarcarono tra il 9 e il 10 luglio del '43 in Sicilia** per liberare l'Italia dai nazifascisti,
- **Mussolini fu costretto a dimettersi il 25 luglio 1943 e fu arrestato perché ritenuto un ostacolo per le trattative di pace con gli alleati.**
- Vittorio Emanuele III nominò **capo del governo il maresciallo Badoglio.**

# L'ARMISTIZIO DI CASSIBILE

- Badoglio decise di condurre trattative con gli Alleati per giungere ad un armistizio.
- **L'armistizio**, firmato a **Cassibile** (in Sicilia), fu reso noto **l'8 settembre del 1943** e, a questo punto, la Germania da alleata divenne nemica, perciò i nazisti occupano l'Italia.

# 8 SETTEMBRE 1943



Di fronte all'avanzata dei Tedeschi, il re Vittorio Emanuele III e Badoglio fuggirono da Roma, lasciando l'esercito in balia dei Tedeschi e privo di ordini e direttive. In tutta questa confusione molti Italiani furono catturati e portati nei lager, altri combatterono, contro le truppe tedesche, altri si diedero alla macchia, unendosi alle formazioni partigiane.

# L'ITALIA DIVISA IN DUE

Per mantenere il controllo della penisola, **i Tedeschi liberarono Mussolini** e lo aiutarono a ricostituire un nuovo Stato fascista nell'Italia settentrionale con sede a Salò, denominato **Repubblica Sociale Italiana (o Repubblica di Salò)** dal nome della cittadina sul Lago di Garda.

L'Italia si trovò divisa in due parti:

- 1. il Centro-Nord era occupato dai nazifascisti.** I tedeschi formarono una barriera difensiva (**la linea Gustav**) che bloccò l'avanzata alleata fino al 1944.
- 2. le regioni meridionali erano sotto il controllo degli Anglo-americani,** decisi a risalire tutta la penisola per liberare anche le regioni settentrionali.

# La guerra in Italia



## due Italie:

- La RSI di Salò
- Il Regno del sud

## La lenta avanzata nella penisola:

- inverno 1943-44: linea Gustav
- inverno 1944-45: linea Gotica



## LA RESISTENZA

I partigiani  
contro i  
nazi-fascisti



# LA LOTTA PARTIGIANA IN ITALIA

- **Tra il 1943 e il 1945** l'Italia centro-settentrionale fu teatro della **RESISTENZA**, cioè della lotta dei partigiani contro i nazi-fascisti.
- Tra i partigiani c'erano preti, donne, bambini, studenti, lavoratori, ex militari, carabinieri, tutti accomunati dal desiderio di cacciare gli invasori tedeschi.
- I partigiani sparsi nella penisola furono coordinati dal **Comitati di Liberazione Nazionale (C.L.N.)**



Nascosti fra le montagne i partigiani organizzarono azioni di guerriglia e attacchi a sorpresa alle truppe tedesche ed ai fascisti.

# LE 4 GIORNATE DI NAPOLI

Famose sono le Quattro giornate di Napoli, un episodio storico di insurrezione popolare avvenuto tra **il 27 ed il 30 settembre 1943** tramite il quale, i civili, con l'apporto di militari fedeli al Regno del Sud, riuscirono a liberare la città di Napoli dall'occupazione tedesca.

**Gennaro Capuozzo**, eroe di guerra, morì all'età di 11 anni durante le quattro giornate di Napoli. Morì a causa dell'esplosione di una granata nemica, nella battaglia di via Santa Teresa degli Scalzi mentre lanciava bombe a mano contro i carri armati tedeschi.



# LE RAPPRESAGLIE DEI TEDESCHI

- I nazisti misero in atto **rappresaglie** (azioni punitive caratterizzate da inumanità e da violenza indiscriminata) contro i partigiani e la popolazione civile.
- Ricordiamo **la strage delle Fosse Ardeatine a Roma**, dove 335 civili e militari italiani furono uccisi dai tedeschi.
- Né si può dimenticare **il sacrificio del giovane vicebrigadiere dei carabinieri Salvo d'Acquisto** che offrì la propria vita in cambio della libertà di 22 ostaggi innocenti italiani che i Tedeschi volevano fucilare come rappresaglia in seguito allo scoppio di una bomba.

# L'ECCIDIO DELLE FOIBE

- Nella Venezia Giulia e soprattutto in Istria, la popolazione italiana fu esposta alla violenza dei partigiani comunisti iugoslavi, comandati dal generale Tito. Molti Italiani fra il 1943 e il 1947 furono uccisi e gettati ancora vivi nelle foibe.

